



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013 approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 con decisione C(2007)5618 def. cor., pubblicata nella G.U.U.E. C 90 dell'11 aprile 2008 e s.m.i.;

Visto il Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007 – 2013 (di seguito "POI Energie"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)6820 del 20 luglio 2007, come modificata dalla Decisione n. C(2012)9719 del 19 dicembre 2012 ed in particolare la linea di attività 1.1 "Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio", dell'Asse I dello stesso POI Energie;

Considerato che la linea di attività 1.1 del POI è finalizzata all'attivazione di filiere delle biomasse, con l'obiettivo di sviluppare metodologie di costruzione di filiere integrate, del trattamento, trasporto e trasformazione della biomassa anche attivando progetti sperimentali che interessino la produzione di calore ed elettricità, di biocarburanti e di biogas;

Vista la convenzione stipulata in data 15 maggio 2009 con la quale l'Autorità di Gestione – Regione Puglia – ha delegato l'attuazione delle linee di attività 1.1, 1.2 e 2.1, del POI Energie alla Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del Ministero dello sviluppo economico in qualità di Organismo Intermedio;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 luglio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 novembre 2009, n. 278, concernente l'istituzione di un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi ai sensi dell'articolo 1, comma 845 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riguardanti le aree tecnologiche individuate dal comma 842 del medesimo articolo e per interventi ad esse collegati, come modificato dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 luglio 2010, n. 157;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 dicembre 2011 (di seguito "Bando Biomasse"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 dicembre 2011, n. 294, recante il bando adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c) del citato decreto 23 luglio 2009, attuativo della linea di attività 1.1 del POI Energie e finalizzato alla realizzazione di interventi di attivazione di filiere delle biomasse;



Vista l'ammissione al visto ed alla registrazione del predetto decreto 13 dicembre 2011 rilasciata dalla Corte dei conti in data 15 maggio 2012, Ufficio di controllo atti MISE-MIPAAF, registro n. 6, foglio n. 53;

Visti i decreti del Ministro dello sviluppo economico 15 marzo 2012 e 9 agosto 2012 recanti modifiche e integrazioni al Bando Biomasse;

Vista la convenzione stipulata il 15 dicembre 2011 con cui il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali ha affidato, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 del Bando Biomasse, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA S.p.a., le funzioni di Soggetto Gestore incaricato dello svolgimento degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni relative al Bando Biomasse;

Visto il decreto direttoriale n. 377 del 25 febbraio 2013 recante la rimodulazione delle risorse finanziarie destinate alle linee di attività 1.1 e 1.2 dell'Asse I del POI Energie;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 febbraio 2013, in corso di registrazione, che destina alla concessione delle agevolazioni in favore dei programmi di investimento presentati in esito al Bando Biomasse l'importo aggiuntivo di euro 15.000.000,00;

Considerato che, sulla base di quanto precede, le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al Bando Biomasse ammontano a euro 115.000.000,00;

Vista la nota n. prot. 4690 del 22 marzo 2013 con cui il Soggetto Gestore ha trasmesso la proposta di graduatoria dei programmi di investimento ammissibili alle agevolazioni disposte dal Bando Biomasse;

Ritenuta la predetta proposta di graduatoria rispondente e coerente con le disposizioni contenute nel Bando Biomasse e con la disciplina regolamentare applicabile;

DECRETA:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 dicembre 2011, è approvata la graduatoria dei programmi ammissibili alle agevolazioni in favore dei programmi di investimento riguardanti interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse che integrino obiettivi energetici di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio attraverso il riutilizzo e la valorizzazione delle biomasse. La graduatoria, nella quale sono indicati i programmi agevolabili sulla base delle risorse finanziarie disponibili, è riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. La concessione delle agevolazioni ai programmi che, in base alla graduatoria di cui al comma 1, sono agevolabili parzialmente o interamente a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 febbraio 2013 citato nelle premesse, è subordinata alla registrazione del medesimo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 MAR. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

ALLEGATO A

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Ragione Sociale	Regione	Sezione di cui al nuovo art. 3 come modificato dal DM 15/03/2012	Dimensione d'impresa (P/M/G)	Punteggio	Investimento ammesso	Contributo c/impianti	Finanziamento agevolato	Agevolazioni totali	Note
G.M.G. E.R. RINNOVABILI s.r.l.	Calabria	b	P	64	5.573.379,16	1.890.000,00	1.676.000,00	3.566.000,00	
IAVAZZI AMBIENTE	Campania	b	P	43	23.512.580,00	6.929.000,00	10.283.000,00	17.212.000,00	
Sarno Ecologia e Ambiente	Campania	a	P	70	7.523.133,87	1.413.000,00	2.869.000,00	4.282.000,00	
S. Agricola Santa Maria della Foce	Campania	a	P	70	6.899.891,75	1.279.000,00	2.597.000,00	3.876.000,00	
FASTECO	Sicilia	a	P	67	19.872.181,10	6.468.000,00	5.964.000,00	12.432.000,00	
COMET BIO Srl	Sicilia	a	M	72	5.975.283,50	1.477.000,00	2.998.000,00	4.475.000,00	
AGRIBIOWPOWER	Calabria	a	P	65	5.177.290,25	1.081.000,00	2.196.000,00	3.277.000,00	
Biocogein	Campania	a	P	65	8.335.854,02	2.027.000,00	3.210.000,00	5.237.000,00	
Isola d'Agri	Campania	a	M	64	4.701.492,42	461.000,00	935.000,00	1.396.000,00	
Agri-Sigma	Puglia	a	P	62	5.182.786,13	1.050.000,00	1.097.000,00	2.147.000,00	
COSAL	Puglia	a	P	60	7.533.329,09	1.591.000,00	3.230.000,00	4.821.000,00	
Agrisps Srl	Puglia	a	P	59	4.956.185,56	896.000,00	930.000,00	1.826.000,00	
Natur Farm	Puglia	a	P	59	5.183.200,00	1.012.000,00	1.041.000,00	2.053.000,00	
New Green Bio	Puglia	a	P	54	3.735.873,36	400.000,00	813.000,00	1.213.000,00	
Sud Rienergy	Calabria	a	P	54	4.597.434,73	1.122.000,00	2.279.000,00	3.401.000,00	
Nuova Energia	Calabria	a	P	50	5.087.478,00	1.901.000,00	1.686.000,00	3.587.000,00	
Power Med	Sicilia	a	P	50	6.130.299,99	1.490.000,00	2.543.000,00	4.033.000,00	
Green Oil	Sicilia	a	M	50	5.948.966,35	1.423.000,00	2.888.000,00	4.311.000,00	
MOLINO DI SICILIA	Sicilia	a	G	70	4.921.428,57	372.000,00	1.487.000,00	1.859.000,00	
Imet Energia	Campania	a	G	70	7.215.895,00	790.000,00	3.161.000,00	3.951.000,00	
Naturenergy	Puglia	a	G	57	5.503.000,00	812.000,00	3.250.000,00	4.062.000,00	
BIOMASSA SUD SRL	Sicilia	a	M	47	5.705.800,00	1.317.000,00	2.673.000,00	3.990.000,00	
AMIU Bari SPA	Puglia	a	G	47	15.520.121,42	2.184.000,00	8.736.000,00	10.920.000,00	*
APULIA AGROENERGY	Puglia	a	P	46	4.078.000,00	1.183.000,00	1.050.000,00	2.233.000,00	**
Bio-Gas Cilentano	Campania	a	P	45	3.146.165,41	904.000,00	802.000,00	1.706.000,00	**
Pileri	Sicilia	a	M	41	4.242.494,84	796.000,00	1.617.000,00	2.413.000,00	**
					186.259.544,52	42.268.000,00	72.011.000,00	114.279.000,00	

Legenda note

- * Programma per euro 7.927.000 agevolato con le risorse rivenienti dal DM 27/02/2013
 ** Programma interamente agevolato con le risorse rivenienti dal DM 27/02/2013

INIZIATIVE CONSIDERATE NON AMMISSIBILI SULLA BASE DEL PUNTEGGIO

Ragione Sociale	Regione	Sezione di cui al nuovo art. 3 come modificato dal DM 15/03/2012	Dimensione d'impresa (P/M/G)	Punteggio	Investimento proposto	Contributo c/impianti	Finanziamento agevolato	Agevolazioni totali
Green Power Four Fg	Puglia	a	P	39	5.488.000,00	0,00	0,00	0,00
Agricola Lenti	Calabria	a	P	39	4.061.000,00	0,00	0,00	0,00
Moschetto Biogas Srl	Puglia	a	G	37	5.807.262,83	0,00	0,00	0,00
AMIU Taranto SpA	Puglia	a	G	36	17.455.000,00	0,00	0,00	0,00
Prospettiva in Fitoenergy	Puglia	a	P	35	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Balice Distillati	Puglia	a	G	27	6.120.900,00	0,00	0,00	0,00
Desar Energia	Campania	a	G	24	22.962.796,00	0,00	0,00	0,00
4GFS Green Power	Sicilia	b	P	0	12.695.520,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio Sicily Biofuel	Sicilia	b	P	0	12.640.000,00	0,00	0,00	0,00
					93.230.478,83			